



Quando si alza la pressione

Il nuovo serbatoio Bella Cima è posizionato a un'altitudine di 440 metri sul livello del mare, circa 30 metri più in alto rispetto al vecchio serbatoio.

Per una legge fisica incontrovertibile, la pressione sull'intera rete idrica del nostro Comune è quindi aumentata di circa 3 bar. Proprio come per la pressione sanguigna, anche per quella idrica esistono soglie minime e massime entro le quali il sistema funziona correttamente. Le disposizioni cantonali stabiliscono che, affinché la rete idrica possa operare regolarmente, la pressione debba situarsi tra 1 e 17 bar. Con il nuovo serbatoio Bella Cima, a seconda delle zone del paese, la pressione si attesta tra 4 e 8 bar, ampiamente entro i limiti fissati.

Esattamente come per il nostro corpo, un incremento repentino della pressione viene assorbito senza particolari conseguenze se il fisico è giovane e sano. Nelle persone fragili o anziane, invece, tale aumento può essere causa di malesseri o patologie ben più complesse. Analogamente, nei tratti in cui la rete idrica risultava datata o compromessa da eventi esterni, si sono verificate numerose rotture e danneggiamenti alle infrastrutture.

Purtroppo per la rete idrica, ma fortunatamente per l'essere umano, non esistono medicinali in grado di regolarne la pressione; ne consegue che quest'ultima è di difficile controllo.

Il caso più eclatante si è verificato in via Campagnola, una strada che, se non vi fossero stati dei ricorsi, avrebbe potuto beneficiare di nuove tubature già da almeno dieci anni. Le condotte esistenti, risalenti a oltre 60 anni fa, non hanno invece retto all'incremento di pressione.

Numerosi guasti, numerose interruzioni nell'erogazione dell'acqua e numerosi, quanto giustificati, "aumenti della pressione dell'umore" tra gli abitanti del comparto.

Considerata l'impossibilità per le **ams** di evitare ulteriori rotture, è stata posata una condotta provvisoria, che garantirà il servizio fino alla conclusione dei lavori di riqualifica di via Campagnola, il cui avvio è previsto nel mese di settembre.

Cogliamo l'occasione per ringraziare il personale delle **ams** e le ditte che ci hanno affiancato durante questo periodo, nel quale gli interventi d'urgenza si sono susseguiti senza soluzione di continuità. Un doveroso ringraziamento va inoltre ai cittadini che hanno subito i disagi descritti e che, nonostante le difficoltà, hanno saputo gestire con grande comprensione la propria "pressione umorale".

Evaristo Reggi

Capo dicastero Azienda Comunale di Stabio

Due nuovi responsabili rafforzano le **ams**



Stefano La Martina

Capo Sezione Elettricità e Vicedirettore

Entrato a far parte delle **ams** nell'aprile 2026, Stefano La Martina ha assunto la guida della Sezione Elettricità e la funzione di Vicedirettore. Diplomato in Elettrotecnica e Automazione, porta con sé una lunga esperienza maturata nell'automazione industriale e nella progettazione di infrastrutture elettriche. Dopo AUTECH Service, ha lavorato in Ticino come capoprogetto presso AFRY Group e l'Azienda Multiservizi Bellinzona. Alle **ams** seguirà lo sviluppo della rete elettrica e i progetti legati alla transizione energetica, mettendo competenze tecniche e gestionali al servizio dell'Azienda e del territorio.



Martino Combi

Capo Settore Amministrazione

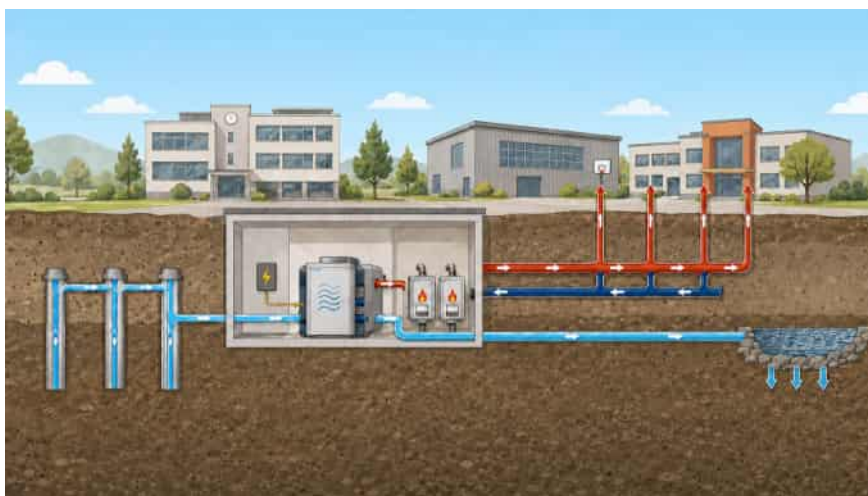
Dal 1° settembre 2026 Martino Combi sarà il nuovo capo del Settore Amministrazione. Cresciuto tra Ligornetto e Stabio, si è formato nel settore audio-video e si è poi specializzato in microinformatica nella Svizzera francese. Il suo arrivo permetterà di accelerare la digitalizzazione dei processi **ams**, dalla gestione dei manufatti alla fatturazione, rendendo le procedure più semplici ed efficienti. Appassionato di nuove tecnologie, porta con sé anche i valori appresi nello sport: costanza, spirito di squadra e attenzione agli obiettivi.

Il teleriscaldamento prende forma

Dai piani al cantiere: il nuovo sistema di riscaldamento centralizzato per gli edifici pubblici entra nel vivo. La realizzazione procederà di pari passo con la costruzione dei nuovi spogliatoi del campo sportivo, sotto i quali troverà posto la centrale termica. Una scelta che riduce l'occupazione del suolo e permette di sfruttare importanti sinergie tra i due progetti.

Il cuore dell'impianto sarà una pompa di calore acqua-acqua da 1,2 MW. La macchina utilizzerà il calore naturalmente presente nell'acqua sotterranea. Dopo lo scambio termico, l'acqua sarà restituita integralmente alla falda. Il sistema servirà la nuova palestra tripla e gli spogliatoi, la Scuola media, la Scuola dell'infanzia di via Giuseppina Perucchi e la Scuola elementare. La rete si estenderà per circa 1,2 chilometri e sarà predisposta anche per una futura distribuzione del freddo.

Due caldaie a gas installate presso la Scuola media copriranno i picchi invernali e garantiranno la continuità del servizio. La messa in esercizio è prevista nell'autunno 2027.



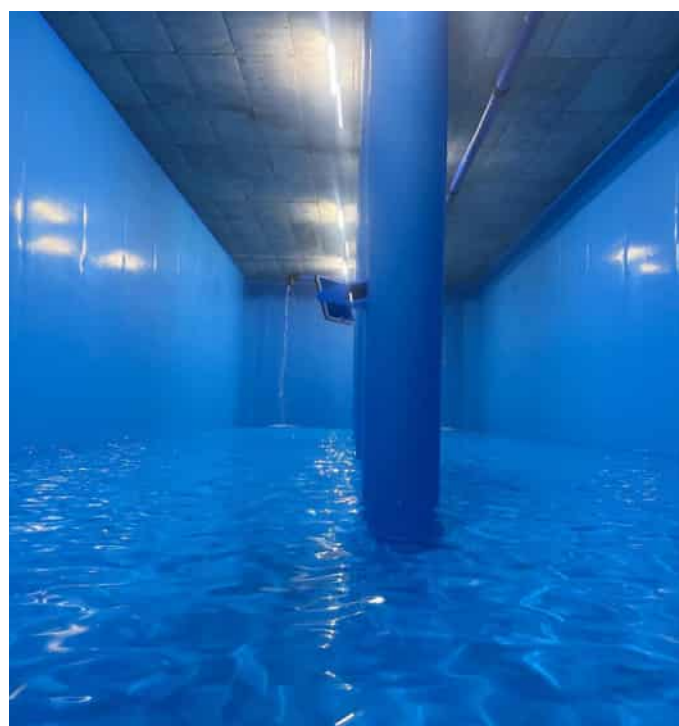
Bella Cima, il nuovo cuore dell'acquedotto è in funzione

Conclusi i lavori in primavera e superata la fase di collaudo, il nuovo serbatoio Bella Cima è ora pienamente operativo. L'infrastruttura rafforza l'approvvigionamento idrico di Stabio e rappresenta un tassello importante del futuro sistema regionale del Mendrisiotto.

Costruito in gran parte all'interno della collina, il serbatoio può contenere 3'220 metri cubi d'acqua, pari a 3,22 milioni di litri. La riserva comprende 1'570 metri cubi destinati alla gestione ordinaria, 600 metri cubi per la lotta antincendio e 1'050 metri cubi da utilizzare in caso d'emergenza.

Due vasche per un servizio più sicuro

Il cuore della struttura è formato da due vasche indipendenti. Questa configurazione permette di eseguire la pulizia o la manutenzione di una vasca mantenendo l'altra in servizio.



La circolazione dell'acqua è stata studiata con simulazioni fluidodinamiche per favorire il ricambio e prevenire ristagni.

Le superfici a contatto con l'acqua potabile sono protette da uno speciale rivestimento impermeabile. Le vasche dispongono inoltre di impianti di ventilazione separati, dotati di microfiltri, mentre un sistema di deumidificazione mantiene sotto controllo l'ambiente tecnico.

Controllo a distanza e nuove pompe

Livelli, portate, apparecchiature e allarmi sono sorvegliati dal sistema di telegestione delle **ams**. Gli operatori possono così controllare l'impianto a distanza e intervenire rapidamente in caso di anomalie.

Il progetto ha interessato anche il pozzo Santa Margherita, dove sono state sostituite le tre pompe. I nuovi apparecchi sono più efficienti e consentono di adattare meglio il pompaggio alle effettive necessità della rete, riducendo consumi e sollecitazioni sugli impianti.

Un'opera tecnica che dialoga con il paesaggio

Benché le sue dimensioni siano importanti, Bella Cima si inserisce con discrezione nel territorio. Gran parte dell'edificio è interrata e la facciata in calcestruzzo richiama, nei colori e nelle fasce orizzontali, gli strati geologici della collina.



Il risultato è un'infrastruttura moderna, progettata per proteggere una risorsa essenziale e garantire maggiore sicurezza nei periodi di siccità, di forte consumo o di emergenza.

**La popolazione è invitata all'inaugurazione
Sabato 12 settembre 2026, dalle ore 10.30
presso il Nuovo serbatoio Bella Cima.**

I parcheggi più vicini si trovano al Campo Sportivo in via Rianella 5.
Una navetta è disponibile dal parcheggio fino a Bella Cima.

In caso di pioggia l'evento si terrà nella sala del Consiglio Comunale

Tariffe 2027



Acqua potabile

CHF 1.35 /m³ per le utenze domestiche, artigianali, commerciali
CHF 1.35 /m³ per le attività industriali e diverse



Gas naturale

La tariffa 2027 rimarrà invariata a **7.25 cts/kWh**.

La tassa federale sul CO₂ rimarrà invariata, attestandosi a 2.158 cts/kWh, corrispondente a 321.60 CHF/tonnellata di gas naturale. Il valore sarà confermato ufficialmente entro fine anno (Associazione Svizzera dell'industria del Gas ASIG/OFDF).

Le variazioni del prezzo del gas sui mercati, determinate e influenzate da fattori economici e geopolitici, non permettono di escludere variazioni (+ / -) nel corso dell'anno di computo.



Elettricità

Il prezzo complessivo comprendente tutte le tariffe per le economie domestiche (tariffa semplice) rimane invariato rispetto al 2026, pari a **25.23 cts/kWh**

Costi dell'energia

diminuisce rispetto al 2026 passando da 9.77 cts/kWh a **9.54 cts/kWh**

Costi utilizzo rete

aumenta rispetto al 2026 passando da 10.21 cts /kWh a **10.62 cts /kWh** (bassa tensione)

Oneri per contributi federali

Costi di trasporto **2,30 cts/kWh**

Gestore rete nazionale (Swissgrid)
e costi solidali **0.38 cts/kWh**

Finanziamento riserve elettricità **0.17 cts/kWh**

Tributi

Tassa uso demanio pubblico **1.02 cts/kWh** (fino a un consumo di 8 GWh)

Fondo energie rinnovabili (FER) **1.20 cts/kWh** (fino a un consumo di 500 MWh)

Garanzie d'origine

Per il 2027, l'energia fornita agli utenti in approvvigionamento di base sarà garantita al 100% da fonti rinnovabili: 40% idroelettrico ticinese AET Blu, 10% fotovoltaico ticinese AET Giallo e 50% energia rinnovabile europea.

Informazioni complete sui profili tariffali sono pubblicate nei siti:

www.amstabio.ch

(elettricità – tariffario)

www.stabio.ch

(documenti – albo comunale)

Stato della falda

Tramite il codice QR potete verificare lo stato della falda del nostro Comune.



<https://amstabio.ch/index.php/stato-falda>

ams

Azienda Comunale
di Stabio



Stabio
Energia che ci unisce

